

**Il cofanetto
Meraviglie
di Totò
«cantante»**

ROBERTO GIALLO

■ Quelli che non lo amano sono pochi, pochissimi. Ma quelli che lo conoscono poco e male sono ancora la magioranza, e così: Totò, sì, il principe Antonio De Curtis, si vede costretto a lasciare nella sua pezzi consistenti del suo talento, come quella sua santina di canzoniere scritta durante una vita.

A mettere in ordine il materiale musicale di Totò, a ordinarlo, cercarlo attraverso i mille rivoli del collezionismo privato e presentarlo in cofanetto (due dischi più un libro e un picture-disc), ci ha pensato Vincenzo Mollica, giornalista Rai, estimatore di Totò da sempre, che ha speso otto anni e mezzo per realizzare il primo volume dell'opera (*Le canzoni di Totò*, CGD, lire 40.000). Quel che ci capisce subito, sentendo i dischi e sfogliando le pagine del volumetto allegato, corredata da immagini di Totò realizzate da famosi disegnatori (c'è anche Fellini con i suoi splendidi acquarelli), è che il Totò autore di canzoni (e cantante) rappresenta ben più di una curiosità.

E a scavare nelle pieghe delle sue canzoni si scoprono anche cose divertenti, o almenosamente vecchie, o magari comuni. Falso, ad esempio, che *Malatempora* fosse dedicata a "Silvana" Pamparini, la sorella di Franco, e che alla sua fine del suo matrimonio con Diana Rogliani. Vero invece che della canzone esistono, sparse per il mondo, innumerevoli versioni (che in passato da Pio Sandos, Natalino Otto, Achille Togliani e persino da Gianni Rivera (il "definito" «patron» del Festival di Sanremo)). E a proposito di versioni, si può dire che nella commissione di vaglio delle canzoni (1960) dalla quale se ne va sbattendo la porta inorridito dalle varie combines (già allora) insomma, un Totò inedito, costruito con amore da un bravissimo Mollica che della sua passione dice semplicemente: «Non c'era più, ma le canzoni sono cresciute a pane e Totò».

Montesano sempre «padrone» del sabato, Canale 5 rimonta un po' «Odiens» sì, ma senza miracoli



Sabrina Salerno ingaggiata da Canale 5 per fare «audience»?

A Fantastico 11 422 000 spettatori, a **Odiens** 6 280.000 questi i risultati, in parte prevedibili, del nuovo scontro del sabato sera tra Raiuno e Canale 5. La concorrenza ha polarizzato l'attenzione del pubblico, concentrando l'ascolto sulle due reti e lasciando alle altre solo le briciole. Nel nuovo programma di Ricci il momento più "duro" è stata la confessione di Britte Nielsen sul suo male

MARIA NOVELLA OPPO

■ Antonio Ricci non ha voluto togliere dal suo programma le lacrime di Brigitte Nielsen e il suo racconto sulla ricaduta del male che l'ha colpita. È dall'analisi particolareggiata dei dati di ascolto e poi risultato che è stato quello il momento più «forte» (7.388.000 spettatori) di tutta la trasmissione. Una prova evidente di che cosa sia la tv: un mostro di crudeltà, che divorza tutto e fa diventare tutto spettacolo.

L'intento di Ricci nel confezionare *Odiens* si è così rivelato a pieno: dopo le oscure e le anticipazioni estorte. Un varietà col suo quiz, i suoi numeri da circo, i suoi levigati balletti, le sue sbandierate protuberanze, i suoi ammiccamenti a questo e quello, il suo essere sopra, sotto, dentro la realtà. Tutto falso e inve-

rosimile, ma anche esagerata-
mente vero. Come le corpose
fanciulle, le foche ammaestra-
te il cane cantante e Sabrina
Salerno assurdammente convin-
ta di quello che fa.

Dietro le quinte dello spettacolo (registrato pezzo per pezzo, con una maratona di fatica anche per il pubblico, che è stato sveglio fino alle cinque del mattino della notte di venerdì) nella ultima ora c'era soprattutto stanchezza. Il solo inesausto regista Beppe Recchia continuava a dare ordini, come Napoleone, a un esercito che stava in piedi per miracolo: il monologo di D'Angelo è stato registrato alle 16 di sabato pomeriggio, mentre continuava a tappe forzate il montaggio.

Un massacro di forze, ma anche di idee. Dal quale alla fine è uscito il risultato che sa-

pete espresso in cifre. *Fantastico* (49,29%) si è perfino rafforzato nel contrasto, mentre *Odissei* (25,7%) ha ottenuto più spettatori di ogni altro vanetta di Canale 5 del sabato sera. Una vittoria per tutti e due i concorrenti che ha rivelato una sorprendente fedeltà dei due pubblici, rimasti sulla loro postazione dall'inizio alla fine.

Per chi invece, non ha resistito alla curiosità di passare da una rete all'altra, ci sono state alcune sorprese. Per esempio la doppia cancellatura della Launto e alcuni smentimenti sull'una e sull'altra rete a quel che si faceva «la» È stata una prova in più (per chi ne avesse avuto bisogno) del fatto che la tv è una e tina come Dio. Cioè è fatta anche dal terzo incomodo telecomando, attraverso il quale diventa qualcosa di diverso da quello che decidono i programmatori.

Ricci, che è creatura eminentemente televisiva, questo lo sa. E perciò ha confezionato abilmente un mosaico di orron e di professionalità, di kitsch e di bravura, che tutto insieme è tv. Tra le cose migliori le foche e tutto il comparto animale (eredità del primo *Drive in*). Poi il filmato su

Batman e Robin (eredità del
l'ultimo *Drive in*) Infine gli
stridenti giochi le prove di
«capacità» alimentare e il mo-
mento *hard* della Nielsen, che
vengono dritti dritti da *Matry-
ska* e dal suo circo della cru-
deltà. Un insieme a momenti
sgradevole, ma nacco e pensa-
to nei minimi particolari.

Recchia è arrivato alla periferia, professando una sistema re gli spettatori in studio uno a uno, scegliendo le facce e le età. Per renderli ancora più esagerati li ha fatti sedurre da ragazzi, voglio dire delinquenti. L'effetto è stato volentieriamente salinco verso i pubblici osannanti di tutti i vanetà, a partire dallo stesso Fantastico. Per tornare al quale, va detto a Monteson quel che è di Monteson e cioè un *bravo* per la tenuta e per le poche battute graffianti che gli sono state lasciate passare e che, ha dichiarato in una polemica intervista, vorrebbe poter aumentare. Una polizza se l'è concessa ha invitato a spegnere i televisori come fece Celentano, ma poi è subito apparso per sdraiamento del napparo per sdraiamento del napparo. Non a caso ha gettato lo sguardo sul risultato dello Molleggiare in quel suo studio. Ne si vede che il bulo porta bene.



Il Papa si congratula con il direttore Gilbert Levine

Il concerto Rai in Sala Nervi
**E il Papa
si commosse...**

ERASMO VALENTE

■ ROMA Settemila, in Vaticano, nella Sala Nervi, moltiplicati per mille attraverso le «dritte» in Eurovisione e Radio, per il concerto dei «Rai salvi», il concerto di Giovanni Paolo II. Di fronte alla dilatata vibrazione della cultura in bronzo, scherata orchestra e coro della S. Sede di Roma e il Coro della Filarmónica di Cracovia, cui il Papa, alla fine, ringraziando e sospingendo la manifestazione nel significato di un colloquio con Dio, ha rivolto un breve saluto in lingua polacca. Nel segno della Polonia, del resto, si era avviato il concerto, con le «mase corali» «a capella» (senza alcun accompagnamento, cioè), impegnate nello *Stabat Mater* di Penderecki.

Una breve, dilaniata pagina che utilizza soltanto sei delle ventiquattro note del testo. Si levano lamine di suono, taglienti ed aspre anche nell'urlo, cantilene bisbigliate e soffiate pressoché senza voce, nenie nevocanti un'aura gregoniana. La veemente composizione ha un po' turbato il pubblico che Brahms ha subito preso per mano, dolcemente, con la sua *Ave Maria* op. 12 per sole voci femminili e orchestra. Un canto commosso, quasi una nanna nanna. Bellissimo, ma chissà perché... si è chiesto an-

cora il pubblico, anche Brahmi aveva scelto, di quella preghiera, soltanto la prima parte, come accettando la nascita di una vita, ma respingendo la visione della morte.

La piccola Messa op. 68 di Dvorak, trentacinque minuti, conteneva un'emozione in formali, tutta calata in un melodico fluire di suoni e di canto, sembrava recuperare passaggi buoi, cari a Smetana, e, eccitanti onde sonore, care a Brahms. Una ricca, simpatica pagina, intensamente suonata e cantata da voci corali e soliste (Adelina Scarsabelli, Anne Gjevang, Ezio Di Cesare, James Johnson) e anch'essa oggetto di curiosità da parte del pubblico e nostra, coinvolgendo l'emozione di un mondo di gente. Levine, giovane, bravissimo, applauditissimo. Appunto, «chi era costui?».

Il Papa è andato fino in orchestra a complimentarsi, poi è tornato tra il pubblico, per incontrare e salutare due file alla testa. Ughi, scuro in volto e stanco, ha lasciato anche lui qualcosa da meditare in un «dopo concerto». Non ha impartito la benedizione, augurando, però, un bene Natale a tutti. Poi è sparito tra una svelta straccia ondeggiante nel buio.

In tv gli «eurocops», poliziotti formato Cee

SILVIA GARAMBOIS

pro in Austria
Sempre sulla carta, l'iniziativa vuole anche «presentare in modo molto riconoscibile la realtà di sei diverse città europee, da Milano a Londra, da Colonia a Parigi, Basilea e Vienna. Questa settimana potremo finalmente vedere anche la realizzazione compiuta del progetto, questi primi sei telefilm «pilota» di 50 minuti l'uno che dovrebbero essere seguiti da una serie assai più numerosa (Diego Abatantuono è al lavoro per girare altri tre episodi del suo commissario Corso, un poliziotto dal

volto umano, che non usa 44 Magnum e non prende tutti a cazzotti).

Nel giorni scorsi alla Rai Massimo Fichera, uno dei vicedirettori generali della tv pubblica, ha presentato l'iniziativa e un "promo" della serie. Magia all'ultima edizione del "Teleconfronto" - la rassegna televisiva di Chianciano, dedicata in questa occasione anche ai tentativi di co-produzione europea, pubblici e privati - si erano visti gli episodi italiano e inglese della serie. E proprio *Notte di luna*, in concorso. *È stato infame*, premia-

commissario milanese è alle prese con un bambino slavo addestrato al furto ma deciso a non accettare più le imposizioni del suo «protettore».

Per l'Italia la Bca cinematografica è stata incaricata di produrre altri tre episodi *Stelle cadenti*, sulla tratta delle giovani polacche espatriate in cerca di fortuna, *Piccoli angeli*, sui minorenni costretti al traffico della droga, *Nel cuore della notte*, sulle bische clandestine. Diego Abatantuono è affiancato da Rosalva Maggio, Bruno Pagni e Sergio Trenchi, mentre la regia dei diversi

Gli episodi «pilota» sono, nel gergo della tv, quelli sperimentali, su cui nasce una serie. A volte non arrivano mai in tv. Per quel che si è potuto vedere finora, i risultati sono abbastanza deludenti. Del resto, anche i partner europei hanno rinunciato a mandare in onda i telefilm in Eurovisione (come era nei progetti iniziali) ma Corso e i suoi colleghi hanno comunque aperto la strada del serial «made in Europa».

<div></div> <div><p>7.15- 9.40 UNO MATTINA. Con Livia Azariti e Piero Badaloni</p><p>9.40 LA VALLE DEI PIOPPI</p><p>10.00 CI VEDIAMO ALLE 10. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenia Monti</p><p>10.30 TG1 MATTINA</p><p>10.40 CI VEDIAMO ALLE 10. (2ª parte)</p><p>11.00 LA VALLE DEI PIOPPI</p><p>11.30 CI VEDIAMO ALLE 10. (3ª parte)</p><p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p><p>12.05 VIA TEULADA. 98. Con Loretta Goggi Regia di Gianni Brazza</p><p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 Tre minuti di...</p><p>14.00 FANTASTICO 88. Con G. Magalli</p><p>14.15 IL MONDO DI QUARK. Di P. Argola</p><p>15.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO</p><p>15.30 LUNEDI SPORT</p><p>16.00 CARTONI ANIMATI</p><p>16.15 BICI Programma per ragazzi</p><p>17.30 PAROLA E VITA. Le radici</p><p>18.00 TG1 FLASH</p><p>18.05 DOMANI SPOSI. Con G. Magalli</p><p>19.30 IL LIBRO, UN AMICO</p><p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p><p>20.00 TELEGIORNALE</p><p>20.30 IL NOME DELLA ROSA. Film con Sean Connery, F. Murray, regia di Jean Jacques Annaud</p><p>22.40 TELEGIORNALE</p><p>22.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p><p>22.55 SPECIALE TG1. Di Enrico Mentana</p><p>24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p></div>	<div></div> <div><p>7.00 PRIMA EDIZIONE. Con M. Pastore</p><p>8.30 L'ULTIMO GOLPO IN CANNA. Film con Glenn Ford, Arthur Kennedy, regia di J. Throspe</p><p>10.00 CUORE E BATTICUORE. Telefilm</p><p>10.55 TG2 TRENTATRE</p><p>11.05 DSE: CHIMICA IN LABORATORIO</p><p>11.35 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm</p><p>11.55 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari (1ª parte)</p><p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p><p>13.15 TG2 DIOGENE</p><p>13.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)</p><p>14.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm</p><p>14.45 TG2 ECONOMIA</p><p>15.00 ARGENTO E ORQ. Un programma ideato e condotto da Luciano Ripoli, con Anna Cerulli</p><p>17.00 TG2 FLASH</p><p>17.05 SPAZIO LIBERO. Uspi</p><p>17.25 I FIGLI DELL'ISPETTORE. Telefilm</p><p>18.20 TG2 SPORTSERA</p><p>18.35 EUROSCOP. Telefilm e notte di luna con Diego Abatantuono</p><p>19.30 METEO 2. PREVISIONI DEL TEMPO</p><p>19.45 TG2 TELEGIORNALE. TG2 DIOGENE</p><p>20.30 CAPITOL. Telefilm con Rory Calhoun, Carolyn Jones, regia di Richard Bennett</p><p>21.35 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm a Trappola</p><p>22.30 TG2 STASERA</p><p>22.40 VIDEO-COMIC. di N. Leggeri</p><p>23.15 TG2 NOTTE - METEO 2</p><p>23.40 INTERNATIONAL «D O C» CLUB</p><p>0.30 LO STRANO AMORE DI MARTHA IVERS. Film con Barbra Stanwyck</p></div>	<div></div> <div><p>12.00 DSE: FATAMORGANA</p><p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p><p>14.30 DSE: DANTE ALIGHIERI</p><p>15.00 DAL GIOCO ALL'INFORMATICA</p><p>15.30 RUGBY: ITALIA S-SCOTIA B</p><p>15.50 XI RALLY INTERNATIONAL</p><p>16.00 HOCKEY SU GHIACCIO</p><p>16.35 VIAGGIO IN ITALIA</p><p>17.30 GRI. Di G. Grillo, C. Paganini</p><p>18.20 VITA DA STREGA. Telefilm</p><p>18.45 DERBY. A cura di A. Biacardi</p><p>19.00 TG3 TELEGIORNALE REGIONALI</p><p>20.00 BLACK AND BLUE</p><p>20.30 UN GIORNO IN PRETURA</p><p>21.30 LA TV DELLE RAGAZZE. Varietà</p><p>22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDI. Di A. Biacardi</p><p>24.00 TG3 NOTTE</p><div><p>«Il nome della rosa» (Raiuno, ore 20,30)</p></div></div>	<div></div> <div><p>12.00 SCI: COPPA DEL MONDO</p><p>14.10 TENNIS: TORNEO BELGIAN</p><p>16.10 SPORT SPETTACOLO</p><p>19.00 JUKE BOX</p><p>20.30 BASKET. Phoenix Suns-Golden State</p><p>22.30 BOXE DI NOTTE</p></div> <div></div> <div><p>14.00 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato</p><p>17.45 CARTONI ANIMATI</p><p>20.00 SQUADRA SPECIALE ANTONIMINE. Telefilm con H. Duff</p><p>20.30 IL TRUCIDO E LO SBRINO. Film</p><p>22.25 GOLPO D'OROSCO. Con CRISTOFORO COLOMBO DI PROFESSIONE SCOPRITORE. Film</p></div> <div></div> <div><p>13.30 SUPER HIT</p><p>14.15 TODAY IN VIDEOMUSIC</p><p>16.30 ON THE AIR</p><p>18.30 PNEUROST. Special</p><p>19.00 EUROCHART TOP 40</p><p>22.30 BLUE NIGHT</p><p>0.45 LA LUNGA NOTTE ROCK</p></div>	<div></div> <div><p>13.30 TELEGIORNALE</p><p>15.00 LEGITTIMA ACCUSA. Film</p><p>17.45 TV DONNA</p><p>20.00 TMC NEWS. Notipiano</p><p>20.30 POTERE. Sceneggiato (10ª puntata)</p><p>22.15 SEGRETI E MISTERI</p><p>22.45 STASERA NEWS</p></div> <div></div> <div><p>13.55 RITUALS. Telefilm</p><p>15.45 CARTONI ANIMATI</p><p>16.30 BENNY HILL SHOW</p><p>20.30 HERCULES II. Film</p><p>22.30 ATOR L'INVINCIBILE. Film</p><p>0.15 LUISIANA MIA. Telenovela</p></div> <div></div> <div><p>15.00 IL TESORO DEL SAPERE</p><p>16.00 VICTORIA. Telenovela</p><p>18.00 IL PECCATO DI GYUK</p><p>18.30 AI GRANDI MAGAZZINI</p><p>20.25 L'INDOMABILE. Telenovela</p><p>22.25 L'ITALIA. Di M. Marzotto</p></div>
<div></div> <div><p>8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm con Ralph Walte</p><p>9.30 HOTEL. Telefilm «Si alza il sipario»</p><p>10.35 CANTANDO CANTANDO. Quiz</p><p>11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz</p><p>12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno</p><p>12.35 IL FRANZO E SERVITO. Quiz</p><p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p><p>14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz</p><p>16.05 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm con Michael London</p><p>16.05 WEBSTER. Telefilm</p><p>16.50 DOPPIO SLOMO. Quiz</p><p>17.20 C'EST LA VIE. Quiz</p><p>17.50 O.K. IL PREZZO E GIUSTO! Quiz</p><p>18.55 IL GIOCO DEI NUOVI. Quiz</p><p>19.45 TRE MODIE E MARIO. Quiz</p><p>20.30 OCCO...NO MALOCCHIO PREZZEMOLO E FINOCCHIO. Film con Johnny Dorelli, regia di Sergio Martino</p><p>23.00 AMEN. Telefilm</p><p>23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW</p><p>1.00 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm «Col permesso delle autorità»</p></div>	<div></div> <div><p>9.45 FLIPPER. Telefilm</p><p>10.10 LA DONNA BIONICA. Telefilm</p><p>11.05 TARZAN. Telefilm</p><p>12.00 RUPIDE. Telefilm</p><p>13.00 CIAO CIAO. Cartoni</p><p>14.00 SMILE. Con Jerry Scotti</p><p>15.30 DEEJAY TELEVISION</p><p>16.05 SO...TO SPEAK</p><p>16.30 FAMILY TIES. Telefilm</p><p>16.05 BIMI SUM BAMI. Programma per ragazzi</p><p>18.30 MAGNUM P.I. Telefilm</p><p>19.30 HAPPY DAYS. Telefilm</p><p>19.55 ARRIVA CRISTINA. Telefilm</p><p>20.25 STISCIA LA NOTIZIA. Varietà</p><p>20.35 CINQUE RAGAZZE E UN MILIARDARIO. Telefilm con Joseph Bologna</p><p>21.35 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm</p><p>22.35 CIN CIN. Telefilm</p><p>23.20 TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm</p><p>24.00 SAMURAI. Telefilm</p><p>1.00 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm</p></div>	<div></div> <div><p>9.50 LA ROSSA. Film con R. Brazzi</p><p>11.30 CANNON. Telefilm</p><p>12.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm</p><p>13.30 SENTIERI. Sceneggiato</p><p>14.30 MA NON PER ME. Film con Clark Gable, regia di Walter Lang</p><p>17.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm</p><p>18.00 NEW YORK. Telefilm</p><p>19.00 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità</p><p>19.30 GLI INTOCCABILI. Telefilm</p><p>20.30 VACANZE ROMANE. Film con Andy Hepburn, Gregory Peck, regia di William Wyler</p><p>22.50 BIOGRAFIE. Andy Hepburn</p><p>23.00 CIAK. Attualità</p><p>23.40 DENTRO LA NOTIZIA</p><p>0.10 BRACCATO. Film di e con Alain Delon</p></div>	<div></div> <div></div>	

SCEGLI IL TUO FILM

14.30 MA NON PER ME
Regia di Walter Lang, con Clark Gable e Carole Baker. Usa (1959)
È una favola che ruota attorno a uno spettacolo da allestire e alla irresistibile simpatia di Clark Gable. Infatti ci sono due uomini innamorati di una e la sua ex moglie e l'altra è la segretaria. Il nostro eroe troverà il modo di stare in pace con tutte e due e ottenere un successo con lo spettacolo.

20.30 IL NOME DELLA ROSA
Regia di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery e Murray Abraham. Italia 1986. **5**
L'ultima delle streghe. Il tratto dal trionfo di Umberto Eco. Molti sono stati delusi da pellicola dopo aver letto il romanzo, ma altrettanto si sono divertiti e appassionati alla bella realizzazione e alla ottima recitazione messa in campo da Annaud. Siamo nel 1327, tra dianitanti dispute religiose arriva un assassino e mettere in subbuglio la cristianità raccolta in un tetto e splendido monastero. Il monaco Guglielmo, assistito da un giovane allievo, si scontra con le eresie tentazioni della carne e processi dell'inquisizione. Alla fine, per una volta siamo portati a pensare che l'epoca nostra è una gioia. Anche se i nostri tempi (e i nostri profani) sono molto meno preziosi.

RAFFINO

20.30 OCCHIO, MALOCCHIO, PREZZEMOLO E FINOCCHIO
Regia di Sergio Martino, con Johnny Dorelli e Lella Benfi, Italia (1983)
Ritornando, forse, nella carcara di controbattere a Rauno con un prodotto analogo, Elio G. butta nell'agone questa porcherella, di cui avremmo voluto dimenticarci. Invece eccola qui, con i suoi due episodi legati al tema della superstizione. Benfi è convinto che un vicino di casa gli porti sventura. Dorelli è un illusionista che diventa vero mago per affarismo di Paola Borboni

CANALE 5

20.30 VACANZE ROMANE
Regia di William Wyler, con Audrey Hepburn e Gregory Peck. Usa (1953)
Film per eccellenza divistico costruito sulle bellezze e il fascino dei due protagonisti. È anche un pochino sul mito turistico di Roma. Lei è una principessa triste, lui un giornalista troppo bello per essere vero. Si ameranno in un'ignota, ma poi si scontreranno con la realtà. Da piangere.

RETEQUATTRO

0.10 BRACCATO
Regia di Alain Delon, con Alain Delon. Francia.
(1982)
Alain Delon è uno zingaro e va. E tanto basterebbe, forse, a descrivere il film, che è prevedibile a seriele come tutti quelli che un attore si dirige addosso al solo scopo di mettere in risalto i propri primi piani. Diciamo che è un giallo tipicamente francese, con un delinquente in fuga per protagonisti e nel quale alla fine il cattivo si rivela un eroe.

RETEQUATTRO

030 LO STRANO AMORE DI MARTA IVERS
Regia di Lewis Milestone, con Van Heflin e Barbara Stanwyck Usa (1949)
Barbara Stanwyck uccide la zia e sposa l'unico testimone che potrebbe accusarla. Invece, accidenti, il matrimonio bello e fatto spunta un secondo testimone. La soluzione è la bigamia o un secondo delitto?